



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 7

del 30/04/2024

Pagina 1

OGGETTO: Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali dal 1.5.2024 e fino al 30.09.2024.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., ed in particolare l'articolo 50, comma 10, nel quale si stabilisce che *"Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*.

VISTI i precedenti Decreti presidenziali in merito all'attribuzione e proroga degli incarichi dirigenziali e per ultimo il n. 17 del 28.12.2023, che ne ha disposto la proroga fino al 30.04.2024, che così recita:

«DI PROCEDERE - in virtù dei principi generali che governano la P.A. e per garantire la necessaria ed ineludibile continuità di tutti i servizi tecnico-amministrativi della struttura dirigenziale e gestionale dell'Ente – ad una proroga, nelle more dell'innovazione regolamentare sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e conseguenziale revisione della macrostruttura dell'Ente, degli incarichi dirigenziali in essere - a far data dal 1.1.2024 e fino al 30.4.2024 e salvo eventuali e diversi provvedimenti ritenuti utili - e più precisamente:

- Titolarità del Settore I, nominato "Settore affari generali e legali, programmazione, organizzazione" al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, Avv. Angelo Capalbo;
- Titolarità del Settore II, nominato "Pianificazione trasporti, pari opportunità, ambiente" e dell'incarico di Vicesegretario generale al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Dott. Patrizio Lucci;
- Interim del Settore III, nominato "Settore Istruzione", al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Dott.ssa Roberta Gallorini;
- Titolarità del Settore IV, nominato "Settore Finanziario", al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Dott.ssa Roberta Gallorini;
- Titolarità del Settore V, nominato "Settore Viabilità LL.PP.", al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Ing. Paolo Bracciali;
- Titolarità del Settore VI, nominato "Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale", al Dirigente a tempo pieno e determinato – ex art. 110, c. 1, T.U.E.L. - Arch. Elisabetta Dreassi, dato atto del proprio Decreto n. 2 del 23.1.2023;».

DATO ATTO che come riportato nel codice di autodisciplina allegato al PIAO l'Amministrazione si impegna a favorire una struttura organizzativa ed una prassi amministrativa, nelle quali viene riconosciuto come valore il metodo della programmazione, assumendo come impegno quello di fornire alla struttura gli indirizzi attraverso adeguati atti programmatici.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 7

del 30/04/2024

Pagina 2

ATTESO che negli ultimi anni la struttura organizzativa ha subito diverse innovazioni per rispondere ad una esigenza di razionalizzazione, semplificazione e snellimento dell'assetto decisionale e della macchina amministrativa, nonché di funzionalità dell'intera struttura al raggiungimento degli obiettivi strategico-operativi programmati.

RICORDATO che l'attuale struttura organizzativa della Provincia, nell'ottica di garantire maggiore efficienza nell'azione amministrativa, adottata con Decreto Presidenziale n. 86 del 1° settembre 2023, è stata ridefinita in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione, individuando i Settori e i Servizi quali articolazioni organizzative di massimo livello per funzioni omogenee di intervento cui ricondurre la responsabilità complessiva di attuazione degli obiettivi politico-amministrativi dell'Ente.

RICONOSCIUTO che gli atti di macro-organizzazione (categoria enucleabile dall'art.4, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) sono i provvedimenti adottati dalla Provincia nell'esercizio della propria prerogativa di disciplinare, con atti autoritativi, l'organizzazione della struttura amministrativa, definendo le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, i modi di conferimento della titolarità degli uffici, la dotazione organica complessiva.

RICHIAMATI i criteri generali per l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvati dal Consiglio provinciale del 22 dicembre 2023, con quali, tra l'altro, si prevede di disegnare in maniera coordinata un nuovo modello organizzativo della Provincia di Arezzo che dovrà essere articolato e svilupparsi attraverso una logica organizzativa e culturale ispirata ai seguenti criteri - guida:

- *attività lavorativa focalizzata non sui singoli atti, isolatamente considerati, ma su una attività amministrativa per programmi, progetti ed obiettivi, dove i singoli passaggi procedurali non hanno più un valore autonomo, ma contano prevalentemente in relazione al risultato finale;*
- *programmazione intesa come presupposto ragionato dell'attività da svolgere in quanto idonea a conseguire gli obiettivi prefissati ed a pervenire al risultato prestabilito con il minore impiego di mezzi e nel minor tempo possibile;*
- *organizzazione di tipo misto che riunisca da un lato i vantaggi dell'organizzazione per funzioni e dall'altro quelli per obiettivi;*
- *applicazione delle fonti normative primarie, secondarie e regolamentari con logica organizzativa;*
- *soddisfazione del cittadino/utente.*

DATO ATTO che

- *il modulo organizzativo dovrà, dunque ispirarsi al principio di direzione, anziché a quello di gerarchia, non essendo quest'ultimo più adeguato ad un effettivo snellimento e ad una effettiva incisività dell'azione amministrativa. Gli strumenti operativi a disposizione degli organi di gestione sono le direttive, le determinazioni, gli atti di organizzazione a contenuto discrezionale (tecnico o misto);*



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 7

del 30/04/2024

Pagina 3

- *l'organizzazione della struttura dovrà consentire la politica di fissazione e programmazione di obiettivi possibili e dello sviluppo sostenibile, sia di medio che di lungo periodo, da attuarsi a cascata, dal livello operativo decisionale, alla dirigenza e fino a ciascun dipendente;*
- *la struttura sarà dotata di un sistema di verifica delle prestazioni e dei risultati attraverso lo strumento del controllo di gestione, quale strumento capace di verificare, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.*

RISCONTRATO che sono all'esame del Governo e del Parlamento, iniziative di legge volte, in maniera bipartisan, a puntare sul territorio delle province, assicurando alle stesse stabilità istituzionale ed economica indispensabile per continuare a programmare lo sviluppo.

TENUTO CONTO che l'architettura della macro struttura dovrà tenere conto dell'attuale contingenza economico-finanziario e consentire che l'Ente possa ottimizzare l'organizzazione ad invarianza di spesa.

CONSIDERATO che ispirandosi a questi indirizzi, il segretario generale, coadiuvato dal servizio affari del personale, ha elaborato e proposto sia un aggiornato assetto regolamentare che un nuovo modello organizzativo dell'Ente.

RAVVISATA la necessità di aprire un tavolo di confronto tra il Presidente, il segretario generale ed i dirigenti, sulle proposte presentate, affinché, in un confronto coeso e sinergico, si possano definire gli indirizzi di competenza degli organi di governo e nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, siano dettati gli obiettivi ed i programmi da attuare e nonché adottare gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificandone la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

RITENUTO in virtù dei principi generali che governano la Pubblica amministrazione, in attuazione dei dettati costituzionali del buon andamento ed imparzialità ed in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico [art. 97 Cost.], garantire, in attesa della conclusione dell'esame congiunto delle proposte avanzate, la necessaria ed ineludibile continuità delle funzioni e servizi definiti dall'attuale struttura dirigenziale e gestionale dell'Ente, disponendo che siano prorogati, gli attuali incarichi dirigenziali in essere.

RITENUTO che in funzione del principio di proporzionalità l'amministrazione adotta provvedimenti non eccedenti quanto è opportuno e necessario per conseguire lo scopo prefissato e che in ogni caso è doverosa un'adeguata ponderazione delle contrapposte esigenze, per trovare la soluzione che comporti il minor sacrificio possibile.

RICHIAMATE le norme del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 7

del 30/04/2024

Pagina 4

VISTI lo Statuto provinciale ed il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro dell'area funzioni locali, per le posizioni dirigenziali e del comparto funzioni locali.

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241.

DECRETA

Per le premesse sopra richiamate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **DI PRENDERE ATTO** delle proposte presentate dal segretario generale, coadiuvato dal servizio affari del personale, in merito un nuovo assetto regolamentare e conseguentemente a un nuovo modello organizzativo dell'Ente.
2. **DI DARE ATTO** che è stato aperto un tavolo di confronto tra il Presidente, il segretario generale ed i dirigenti, sulle proposte presentate, affinché, in un confronto coeso e sinergico, si possano definire gli indirizzi di competenza degli organi di governo e nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, siano dettati gli obiettivi ed i programmi da attuare e nonché adottare gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificandone la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. **DI GARANTIRE**, in attesa della conclusione dell'esame congiunto delle proposte avanzate, la necessaria ed ineludibile continuità delle funzioni e servizi definiti dall'attuale struttura dirigenziale e gestionale dell'Ente, disponendo che siano prorogati **fino al 30.09.2024** gli attuali incarichi dirigenziali in essere e più precisamente:
 - *Titolarità del Settore I, nominato "Settore affari generali e legali, programmazione, organizzazione" al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, Avv. Angelo Capalbo;*
 - *Titolarità del Settore II, nominato "Pianificazione trasporti, pari opportunità, ambiente" e dell'incarico di Vicesegretario generale al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Dott. Patrizio Lucci;*
 - *Interim del Settore III, nominato "Settore Istruzione", al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Dott.ssa Roberta Gallorini;*
 - *Titolarità del Settore IV, nominato "Settore Finanziario", al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Dott.ssa Roberta Gallorini;*
 - *Titolarità del Settore V, nominato "Settore Viabilità LL.PP.", al Dirigente a tempo pieno ed indeterminato, Ing. Paolo Bracciali;*



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 7

del 30/04/2024

Pagina 5

- *Titolarità del Settore VI, nominato "Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale", al Dirigente a tempo pieno e determinato – ex art. 110, c. 1, T.U.E.L. - Arch. Elisabetta Dreassi, dato atto del proprio Decreto n. 2 del 23.1.2023.*
4. **DI DARE** parimenti indicazioni ai Dirigenti in merito alla proroga – sempre fino al 30.9.2024 - delle proprie attuali posizioni di lavoro di elevata qualificazione, da incaricare per i rispettivi "Servizi", ivi comprese quelle alle dirette dipendenze funzionali del Presidente della Provincia.

Il Presidente
Dott. Alessandro Polcri

Il documento è stato firmato da: Alessandro Polcri

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 30-04-2024

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).